

ATTI PARLAMENTARI

XVIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CCXL

n. 18

RELAZIONE

CONCERNENTE LO STATO DI AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI DI COMPETENZA DEL DIPARTIMENTO CASA ITALIA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI FINANZIATI CON LE RISORSE DEL FONDO PER GLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO INFRASTRUTTURALE DEL PAESE, DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 140, DELLA LEGGE 11 DICEMBRE 2016, N. 232, E DEL FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 95, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145

(Aggiornata al 10 settembre 2022)

(Articolo 1, comma 1075, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2018, n. 145)

***Presentata dal Ministro per i rapporti con il Parlamento
(D'INCÀ)***

Trasmessa alla Presidenza il 16 settembre 2022

PAGINA BIANCA



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO CASA ITALIA

**RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI
INTERVENTI FINANZIATI CON IL FONDO PER IL
FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO
INFRASTRUTTURALE DEL PAESE**

Introduzione

La presente relazione è adottata in attuazione dell'articolo 1, comma 1075, della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Questa prevede, ai fini del monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi finanziati con le risorse dei fondi per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, così come rifinanziato al comma 1072 della legge 205 del 2017, e all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, un aggiornamento annuale della previsione sugli stati di avanzamento, nonché una indicazione delle principali criticità riscontrate.

Quota parte delle risorse descritte sono confluite alla Presidenza del Consiglio dei ministri e sono iscritte nei seguenti capitoli dello stato di previsione del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Centro di Responsabilità n. 1 "Segretariato Generale" - spese in conto capitale, la cui gestione è delegata al Dipartimento Casa Italia:

- Cap. 906 "*Fondo per la ricerca medica - Fondazione RIMED*";
- Cap. 907 "*Fondi per difesa del suolo, dissesto idrogeologico*";
- Cap. 908 "*Interventi per la prevenzione del rischio sismico delle infrastrutture*".

Nel seguito, per ciascun capitolo di spesa si delineano lo stato di attuazione delle attività e le relative criticità al 10 settembre 2022.

Cap. 906 “Fondo per la ricerca medica - Fondazione RIMED”

La Fondazione Ri.MED è stata istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 marzo 2006, adottato ai sensi dell’articolo 1, comma 341, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e opera nell’ambito dell’accordo internazionale di partenariato tra Governo italiano, Regione Siciliana, Centro Nazionale Ricerche, *University of Pittsburgh e University of Pittsburgh Medical Center*, con l’obiettivo di promuovere lo sviluppo della ricerca avanzata nel campo della biotecnologia.

La Fondazione promuove, sostiene e conduce, direttamente o indirettamente, progetti e programmi di ricerca nel campo delle biotecnologie attraverso l’esecuzione di un Piano di attività che prevede, tra l’altro, la costruzione e l’equipaggiamento del “Centro per le Biotecnologie e la Ricerca Biomedica” (CBRB) a Carini (PA).

Il DPCM 28 novembre 2018, adottato ai sensi dell’articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha assegnato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il quinquennio 2018-2022, 130 milioni di euro, a valere sul cd. Fondo investimenti, secondo il seguente piano di riparto (dati in milioni di euro):

Fonte	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
DPCM 28 novembre 2018	30,00	30,00	25,00	25,00	20,00	130,00

Le predette risorse sono state iscritte nel capitolo 906 dello stato di previsione del C.d.R 1 - “Segretariato Generale” del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, denominato “Fondo per la ricerca medica - Fondazione Ri.MED”.

A causa delle rimodulazioni nel frattempo intervenute nel bilancio della Presidenza, la dotazione finanziaria del capitolo per il quinquennio 2018-2022 si è ridotta a complessivi euro 125.593.442,00.

Tali fondi sono destinati a finanziare quota parte della realizzazione e dell’attrezzaggio del CBRB di Carini, il cui costo complessivo iniziale era pari a euro 196.350.000,00.

Come sarà meglio specificato di seguito, il costo complessivo dell'opera è nel tempo aumentato a circa 220 milioni di euro, a causa principalmente dei recenti aumenti dei prezzi delle materie prime utilizzate, collegati anche agli effetti dell'epidemia da COVID-19 e alla situazione geopolitica.

Resta fermo in ogni caso, come da formale impegno assunto dalla Fondazione, che l'importo di finanziamento a carico della Presidenza del Consiglio dei ministri rimane nell'ambito della dotazione prevista a legislazione vigente, cioè pari a euro 125.593.442,00.

La Fondazione si è, infatti, impegnata a coprire con proprie risorse di bilancio l'importo rimanente previsto per il completamento del Centro.

Per l'utilizzo dei suddetti fondi è stata stipulata una convenzione di durata triennale (2020-2022) tra il Dipartimento Casa Italia (Dipartimento) e la Fondazione Ri.MED (Fondazione), con la quale sono disciplinate le modalità di finanziamento della realizzazione e dell'equipaggiamento di laboratori di ricerca biotecnologica della Fondazione. La predetta Convenzione, stipulata in data 10 luglio 2020, ha acquisito efficacia dopo la registrazione da parte della Corte dei conti (visto n. 1802 apposto in data 11 agosto 2020). In data 4 agosto 2021 la Convenzione è stata prorogata al 31 dicembre 2023 con un primo atto aggiuntivo. Il decreto di approvazione dell'atto è stato registrato dalla Corte dei conti in data 23 agosto 2021, al n. 2163.

Con nota del 27 maggio 2022 il Presidente della Fondazione Ri.MED ha segnalato ulteriori difficoltà nell'avanzamento dei lavori per la realizzazione del centro di ricerche CBRB di Carini legate al perdurare degli effetti causati dall'epidemia COVID-19 e alla congestione nel mercato dell'edilizia. Tali circostanze hanno comportato difficoltà nel reperire materie prime e manodopera specializzata, un aumento dei relativi costi e il rallentamento produttivo del cantiere. Il Presidente ha, quindi, richiesto un'ulteriore proroga dell'efficacia della convenzione fino al 31 dicembre 2024, inclusa la facoltà di rendicontare le spese entro il mese di giugno 2025.

Il Dipartimento, alla luce della rilevanza dell'intervento, tenuto conto delle motivazioni addotte dalla Fondazione Ri.MED, ha assentito alla citata richiesta. Contemporaneamente, sono state concordate alcune modifiche delle modalità attuative previste dalla Convenzione intese a rendere la gestione del finanziamento più resiliente rispetto a possibili nuove criticità derivanti

dall'ancora mutabile contesto economico e sanitario, modifiche che prevedono anche la riduzione della quota di anticipo dal 75 per cento al 50 per cento.

Il finanziamento è utilizzato per interventi di potenziamento delle strutture e delle dotazioni scientifiche e tecnologiche della Fondazione e in particolare:

- acquisto di attrezzature e strumentazioni scientifiche e tecnologiche, voce che comprende il costo di acquisto di apparecchiature e strumentazioni scientifiche e tecnologiche, comprensivo dei costi relativi ad eventuali oneri accessori (dazi doganali, trasporto, imballaggio, installazione, etc.);
- spese tecniche, quali progettazione, direzione lavori e collaudo;
- opere edili di realizzazione, adeguamento e ristrutturazione e impianti tecnologici, voce in cui sono inclusi i costi sostenuti per la realizzazione di opere edili, l'adeguamento e la ristrutturazione di immobili e impianti tecnologici destinati ad attività tecnico-scientifiche;
- realizzazione di reti di collegamento, in cui rientrano le spese sostenute per la realizzazione di collegamenti tra apparecchiature di laboratorio e/o di collegamento del laboratorio alla rete, oltre che di collegamento tra diverse strutture scientifiche, nonché i costi relativi a opere di posizionamento della fibra o dei cavi e i costi di installazione e collegamento degli apparati di rete;
- spese per investimenti immateriali, quali brevetti, licenze, *know-how* e altre forme di proprietà intellettuale, nonché spese sostenute per avvisi pubblici.

Per quanto riguarda lo stato di attuazione finanziario del progetto, si rappresenta quanto segue.

Il Dipartimento Casa Italia in data 15 luglio 2020 ha assunto l'impegno di spesa in conto capitale per investimenti, imputata sul capitolo n. 906, di euro 60.000.000,00 in favore della Fondazione Ri.MED, per l'assolvimento delle obbligazioni derivanti dalla Convenzione.

Con il decreto di approvazione del secondo atto aggiuntivo modificativo della Convenzione, attualmente in fase di registrazione, è stato impegnato l'importo

residuo di euro 65.593.442,00. Le risorse risultano quindi interamente impegnate.

Annualità 2022 – attività programmate e assegnazione risorse

Il Piano delle attività previste per l'annualità 2022, inviato al Dipartimento Casa Italia con nota del 29 ottobre 2021, prevede un programma di spesa complessivamente pari a euro 37.800.000,00, ripartito secondo le categorie di spesa di seguito esposte:

A) Acquisto di attrezzature	€ 5.000.000,00
B) Spese tecniche	€ 2.100.000,00
C) Opere edili – Centro di Ricerche	€ 25.000.000,00
C) Opere edili – Allacciamenti	€ 5.700.000,00
Totale (A+B+C)	€ 37.800.000,00

Il Piano è stato approvato con determina del 27 dicembre 2021.

La fondazione Ri.MED ha in seguito inoltrato, con la sopra citata nota del 27 maggio 2022, un aggiornamento della previsione di spesa prevista per l'anno 2022, così rimodulata:

A) Acquisto di attrezzature	€ 4.373.660,18
B) Spese tecniche	€ 1.412.245,42
C) Opere edili – Centro di Ricerche	€ 15.711.005,10
C) Opere edili – Allacciamenti	€ 5.395.818,00
Totale (A+B+C)	€ 26.892.728,70

La procedura di erogazione dell'anticipo è in corso di istruttoria.

Il secondo atto aggiuntivo prevede altresì che le somme anticipate e non spese siano riversate in entrata sul bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Per completezza di informazione si rappresenta che le risorse trasferite e non rendicontate nel 2021, pari a euro 8.166.200,28, saranno compensate a valere sull'anticipo del corrente anno.

Per quanto riguarda lo stato di attuazione del progetto, si rappresenta quanto segue.

La consegna dei lavori all'appaltatore è stata disposta il 14 febbraio 2020, in concomitanza con l'inizio della crisi sanitaria dovuta all'epidemia CoViD-19. Alla consegna dei lavori, per effetto dei primi provvedimenti adottati per contrastare la diffusione del contagio, è seguita una sospensione del cantiere, che si è protratta per 70 giorni.

Nella prima fase di attività è emersa la necessità di apportare modifiche al progetto, circoscritte a lavori accessori, connessi, in particolare, alla realizzazione di una tratta aggiuntiva del collettore fognario, che ha ulteriormente inciso sui tempi di realizzazione dell'opera. La Fondazione ha segnalato, inoltre, che la congestione del mercato dell'edilizia ha determinato difficoltà a reperire materie prime e mano d'opera e che la situazione geopolitica ha comportato un significativo aumento dei costi dei materiali.

Da una verifica effettuata *in loco* dal Dipartimento, l'area interessata, allo stato attuale, risulta cantierizzata e sono in corso le lavorazioni per la realizzazione delle strutture del corpo principale destinato ai laboratori e per il completamento degli altri edifici che compongono il centro di ricerche. In base ai *report* redatti dalla direzione lavori il completamento delle strutture è previsto per il primo trimestre del 2023. Una volta completate le strutture, è prevista un'accelerazione della fase conclusiva dei lavori relativi a finiture e impianti tecnologici con l'obiettivo di completare l'opera entro la fine del 2024.

La Fondazione ha altresì fornito, come anticipato sopra, una prima stima dei maggiori costi totali di realizzazione conseguenti le varianti autorizzate, il caro materiali e il riequilibrio negoziale da riconoscere all'impresa rispetto alla stima iniziale dei lavori. Come precisato l'importo delle maggiorazioni è stimato pari a circa 23,6 milioni di euro e sarà integralmente coperto dal fondo di dotazione della Fondazione stessa.

Cap. 907 “Fondi per difesa del suolo, dissesto idrogeologico”

Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 novembre 2018, adottato ai sensi dell’articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha assegnato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, per gli anni 2019 e 2020, complessivi 230 milioni di euro, a valere sul cd. Fondo investimenti, per le finalità di cui alla lett. e), “difesa del suolo, dissesto idrogeologico”, così ripartiti (dati in milioni di euro):

Fonte	2019	2020	Totale
DPCM 28 novembre 2018	110,00	120,00	230,00

Dette risorse sono state iscritte nel capitolo 907 dello stato di previsione del C.d.R 1 - “Segretariato Generale” del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, denominato “*Somme destinate alla difesa del suolo, il dissesto idrogeologico, il risanamento ambientale e le bonifiche derivanti dal riparto fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese 2018*”, attribuito alla competenza del Dipartimento Casa Italia.

In seguito, a causa delle rimodulazioni nel frattempo intervenute nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, la dotazione finanziaria del capitolo 907, per gli anni 2019 e 2020, si è ridotta, portando l’ammontare complessivo a euro 220.228.324,00. Dette risorse, così rideterminate, nelle more della definizione del regolamento sul loro utilizzo, sono state riportate al bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno 2021.

Nel 2021 si è concluso l’*iter*, già avviato nel 2020, in collaborazione con i dicasteri interessati, Ministero della transizione ecologica (MITE) e Ministero dell’economia e delle finanze (MEF), con l’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) nonché con le regioni e le province autonome, di adozione di un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante il riparto nonché le modalità di utilizzo delle risorse stanziare sul capitolo 907

per il finanziamento di interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato in data 18 giugno 2021, è stato registrato dalla Corte dei conti il 29 luglio 2021, con il numero 2028, ed è stato pubblicato sul sito del Dipartimento Casa Italia ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della legge n. 69 del 2009.

Il decreto, oltre a contenere il riparto delle risorse, demanda l'approvazione degli interventi alle regioni e alle province autonome e la relativa attuazione ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari straordinari, con i compiti, le modalità e la contabilità speciale, di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e alle Province autonome.

È, altresì, previsto che una quota delle risorse, fino al 15 per cento, possa essere destinata da parte delle regioni e delle province autonome a spese di adeguamento della progettazione degli interventi ammessi al finanziamento.

Nello specifico, il procedimento previsto dal DPCM 18 giugno 2021 si articola nelle seguenti fasi:

- 1) riparto delle risorse: la ripartizione delle risorse tra regioni e province autonome avviene all'atto dell'approvazione del DPCM, come risultante dalla tabella 1 allegata al decreto stesso, sulla base degli indicatori di riparto di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2016;
- 2) impegno delle risorse: entro 15 giorni della registrazione del DPCM, la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento Casa Italia provvede all'impegno delle risorse in favore di ciascuna regione e provincia autonoma, secondo il riparto di cui al punto 1);
- 3) predisposizione degli elenchi degli interventi: entro 30 giorni dalla registrazione del DPCM le regioni e le province autonome predispongono l'elenco degli interventi, stilando apposite graduatorie secondo i criteri di priorità fissati dallo stesso decreto, e li inseriscono in una sezione dedicata della piattaforma ReNDIS-web (Repertorio Nazionale degli Interventi per la Difesa del Suolo);
- 4) parere dell'Autorità di bacino: entro 60 giorni dalla ricezione dei predetti elenchi l'Autorità di bacino esprime il proprio parere di

- competenza. In assenza del parere entro il citato termine, il Ministero della transizione ecologica, su richiesta della Presidenza del Consiglio dei ministri nomina tempestivamente un Commissario “*ad acta*”, che provvede entro e non oltre i successivi 30 giorni;
- 5) approvazione elenchi degli interventi: entro 15 giorni dal parere dell’Autorità di bacino le regioni e le province autonome approvano gli elenchi e li trasmettono al Dipartimento Casa Italia corredati da una relazione tecnica ai fini del relativo monitoraggio a cura del medesimo Dipartimento;
 - 6) trasferimento delle risorse da parte del Dipartimento Casa Italia, all’esito della verifica della completezza della documentazione, secondo le seguenti modalità:
 - a) 40 per cento dell’importo complessivo finanziato a titolo di anticipazione, entro 30 giorni dalla ricezione degli elenchi;
 - b) 50 per cento dell’importo complessivo finanziato a seguito di rendicontazione dell’effettiva liquidazione dell’80 per cento della precedente anticipazione;
 - c) 10 per cento dell’importo complessivo finanziato a seguito di rendicontazione dell’effettiva liquidazione dell’80 per cento delle precedenti anticipazioni;
 - 7) monitoraggio: entro il 15 luglio di ogni anno le regioni e le province autonome trasmettono al Dipartimento Casa Italia una relazione sullo stato di avanzamento degli interventi e degli adeguamenti progettuali finanziati e una previsione aggiornata sugli ulteriori stati di avanzamento, nonché sulle principali criticità riscontrate.

In esito all’intervenuta registrazione del DPCM 18 giugno 2021 da parte della Corte dei conti, il Dipartimento Casa Italia, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 1, comma 5, del DPCM medesimo, ha provveduto, con proprio decreto in data 10 agosto 2021, a impegnare le risorse stanziare. Nel corso del secondo semestre 2021, il Dipartimento ha provveduto ad adottare, previo ulteriore confronto con le Autorità di bacino e le regioni, una circolare recante chiarimenti e indirizzi operativi in data 5 novembre 2021.

Le regioni e le province autonome hanno provveduto al caricamento degli elenchi degli interventi sulla piattaforma RENDIS ai fini del rilascio del parere delle Autorità di bacino competenti ai sensi dell'art. 63 del decreto legislativo n. 152 del 2006.

Una volta acquisito il parere favorevole delle Autorità di bacino, nel corso del primo semestre 2022, le regioni e le province autonome hanno cominciato a presentare le prime richieste di erogazione dell'importo previsto a titolo di anticipazione, allegando gli atti di approvazione degli elenchi degli interventi e le relative relazioni tecniche.

In particolare, alla data odierna, 17 regioni ed entrambe le province autonome hanno avanzato istanza di trasferimento delle risorse relative alla prima *tranche* di pagamento.

Le suddette istanze sono state tutte tempestivamente esaminate e per alcune di esse si è reso necessario richiedere alcuni chiarimenti e/o integrazioni informative e documentali.

All'esito della conclusione delle verifiche richieste ai sensi dell'articolo 1, comma 10, del DPCM 18 giugno 2021, il Dipartimento ha autorizzato la liquidazione e il pagamento dell'importo pari al 40 per cento dell'importo complessivo finanziato a titolo di anticipazione per le seguenti regioni e province autonome:

- | | |
|----------------------------------|-----------------------------------|
| 1) regione Molise | per un importo di € 1.439.308,00; |
| 2) provincia autonoma di Bolzano | per un importo di € 1.718.397,57; |
| 3) provincia autonoma di Trento | per un importo di € 1.596.479,17; |
| 4) regione Friuli Venezia Giulia | per un importo di € 2.361.640,46; |
| 5) regione Valle d'Aosta | per un importo di € 1.184.652,20; |
| 6) regione Liguria | per un importo di € 2.355.209,79 |
| 7) regione Sardegna | per un importo di € 5.232.801,16; |
| 8) regione Basilicata | per un importo di € 2.671.986,21. |

Si riporta, di seguito, una tabella di sintesi sullo stato complessivo delle istanze alla data odierna:

Stato istruttoria pagamenti	n.	Regioni	Somma erogata o da erogare a titolo di anticipazione*
Pagati	8	Molise, PA Bolzano, PA Trento, Friuli Venezia Giulia, Valle d'Aosta, Liguria, Sardegna, Basilicata	€ 18.560.474,56
In pagamento	2	Veneto, Marche	€ 8.508.301,07
In attesa delle integrazioni istruttorie	9	Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Puglia, Piemonte, Lazio, Campania, Sicilia,	€ 53.900.529,93
In attesa di richiesta di finanziamento	2	Abruzzo, Calabria	€ 7.115.136,69
Totale	21		€ 88.084.442,25

* Pari al 40% dell'importo complessivo finanziato ai sensi del DPCM 18 giugno 2021.

Cap. 908 – “Interventi per la prevenzione del rischio sismico delle infrastrutture”

Le risorse iscritte nel capitolo 908 sono destinate a finanziare interventi per la prevenzione e la riduzione del rischio sismico su infrastrutture pubbliche di particolare interesse strategico e valenza sociale, consistenti in verifiche sismiche, progettazioni e realizzazione di lavori per la mitigazione del rischio sismico degli edifici.

Negli anni 2017-2021, a legislazione vigente, risultano stanziati sul capitolo 908 complessivamente 120 milioni di euro, così ripartiti nei vari esercizi finanziari (EF):

- EF 2017, euro 5.000.000,00;
- EF 2018, euro 5.000.000,00;
- EF 2019, euro 10.000.000,00;
- EF 2020, euro 50.000.000,00;
- EF 2021, euro 50.000.000,00.

Nel bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri (DPCM 20 dicembre 2021) relativo al triennio 2022-2024, sono state inoltre stanziare ulteriori risorse per complessivi 400 milioni così ripartite per ciascuna annualità:

- EF 2022, euro 50.000.000,00;
- EF 2023, euro 150.000.000,00;
- EF 2024, euro 200.000.000,00.

Il decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, ha ridotto tali ultimi stanziamenti per complessivi 94,9 milioni di euro. Pertanto, le risorse annuali a legislazione vigente sono oggi pari a:

- EF 2022, euro 47.400.000,00;
- EF 2023, euro 111.000.000,00;
- EF 2024, euro 146.700.000,00.

1. Accordi con il MIMS e i Provveditori interregionali alle OO.PP.

Per l'utilizzo delle risorse relative agli EF 2017 e 2018 in data 21 dicembre 2018 il Dipartimento Casa Italia (Dipartimento) ha sottoscritto con la Direzione Generale per l'edilizia statale e per gli interventi speciali del

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (Ministero o MIMS) – un Accordo ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, finalizzato alla gestione congiunta degli *“Interventi per la prevenzione e la riduzione del rischio sismico sulle infrastrutture demaniali di particolare interesse strategico”*.

Con l’Accordo sono stati individuati sei interventi (si veda l’unito **allegato 1**), per una spesa complessiva di euro 6.000.000,00 (di cui euro 5.000.000,00 provenienti da EF 2017 e euro 1.000.000,00 proveniente da EF 2018), la cui attuazione è stata affidata ai Provveditorati interregionali per le Opere Pubbliche (Provveditorati OO.PP.), chiamati a operare come stazioni appaltanti.

In base a quanto previsto nell’Accordo, l’erogazione delle risorse a favore dei Provveditorati OO.PP. avviene con applicazione della norma sulla spesa delegata a seguito della sottoscrizione di singoli disciplinari di attuazione attraverso cui sono regolati compiti e rapporti tra le parti. Tra la fine del 2019 e l’inizio del 2020 sono stati siglati tutti i sei disciplinari tra Dipartimento, Ministero e i Provveditorati OO.PP. interessati ed è stata costituita la Rete dei funzionari delegati.

Conseguentemente, in attuazione del predetto Accordo, il Dipartimento ha adottato impegni per complessivi euro 6.000.000,00; con successivi ordini di accreditamento (O/A) in favore dei funzionari delegati, le suddette somme sono state messe nella disponibilità dei Provveditorati alle OO.PP.

Il 19 giugno 2020, a fronte delle disponibilità sul capitolo 908 (euro 64.000.000,00, di cui euro 4.000.000,00 provenienti da EF 2018; euro 10.000.000,00 da EF 2019 e euro 50.000.000,00 di euro da EF 2020), il Dipartimento e il Ministero hanno sottoscritto un Atto aggiuntivo al predetto Accordo del 21 dicembre 2018, con cui sono stati individuati ulteriori 19 interventi (si veda l’unito **allegato 2**) di prevenzione e riduzione del rischio sismico.

In data 19 novembre 2020 è stato assunto da parte del Dipartimento l’impegno di euro 63.061.749,29. I rimanenti euro 938.250,71 disponibili non sono stati impegnati.

In data 9 dicembre 2020 è stato sottoscritto con il Provveditorato alle OO.PP. per la Toscana, l’Umbria e le Marche il primo dei 19 disciplinari e a fine

dicembre 2020 è stato effettuato l'ordine di accreditamento di euro 7.200.000,00.

Al fine di accelerare i tempi di attuazione del programma, il Dipartimento ha predisposto un modello aggiornato di disciplinare attuativo, che ha consentito di sottoscrivere nel 2021 i disciplinari mancanti, ad eccezione del solo disciplinare dell'intervento denominato "*Caserma "Attilio Basso" sede del Comando Legione Carabinieri di Udine*" per il quale il Provveditorato interregionale per le Opere Pubbliche di Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia aveva richiesto una rimodulazione del finanziamento originario.

Nel corso del 2021, date le caratteristiche contabili della spesa delegata, si è reso necessario richiedere il riporto delle somme non accreditate nell'EF precedente per complessivi euro 56.800.000,00 (comprensivi di euro 938.250,71 non impegnati). In data 30 settembre 2021 il Dipartimento ha assunto un atto di impegno per euro 55.861.749,29.

In data 13 dicembre 2021, su richiesta del MIMS, il Dipartimento Casa Italia e il MIMS hanno sottoscritto un secondo Atto aggiuntivo, con cui è stata estesa al 31 dicembre 2024 l'efficacia dei precedenti Accordi ed è stata approvata la rimodulazione dell'intervento di competenza del Provveditorato interregionale per le Opere Pubbliche di Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia denominato "*Caserma "Attilio Basso" sede del Comando Legione Carabinieri di Udine*", da euro 7.000.000,00 a euro 13.000.000,00; il relativo disciplinare attuativo è stato sottoscritto in data 5 luglio 2022.

Alla data del 1° gennaio 2022 le somme inerenti agli impegni assunti sul primo Accordo, ovvero l'impegno contabile sul sistema di contabilità generale (SI.CO.GE.) n. 16024 del 31 dicembre 2018 di euro 5.000.000,00 e l'impegno SI.CO.GE. n. 16025 del 31 dicembre 2018 di euro 1.000.000,00 sono andate in perenzione amministrativa. Su richiesta del Provveditorato interregionale di Campania, Molise, Puglia e Basilicata il Dipartimento ha chiesto la reiscrizione al capitolo 908 di euro 175.593,24 dal Fondo per la reiscrizione dei fondi perenti e ha operato i relativi impegni e O/A.

Allo scopo di identificare e superare le difficoltà di attuazione del programma riscontrate dai Provveditorati, nel corso del 2022 il Dipartimento ha intensificato le interlocuzioni con il Ministero e i Provveditorati OO.PP.

interessati. Tra le criticità emerse sono risultate, in particolare, la dilazione dei tempi di acquisizione degli studi di vulnerabilità sismica, soprattutto quando ciò prevede il coinvolgimento dell’Agenzia del demanio e la carenza di risorse finanziarie per fronteggiare il rincaro dei materiali da costruzione e dell’energia.

Grazie al costante confronto con i Provveditorati, è stato possibile monitorare strettamente l’attuazione dei 25 interventi finanziati. Ai primi di settembre 2022 si evidenzia il seguente quadro:

n. interventi	Stato di avanzamento
2	Lavori in corso di realizzazione
1	Contratto di appalto dei lavori sottoscritto
1	Verifica sulla progettazione in corso
8	Progettazione in corso di esecuzione
8	Gara progettazione in corso
1	Gara per appalto integrato in attesa di pubblicazione
2	Gara di progettazione in attesa di pubblicazione
2	Studi di vulnerabilità sismica in corso

Lo stato di attuazione dei singoli interventi è dettagliato negli **allegati 1 e 2**. Relativamente al monitoraggio finanziario-procedurale degli interventi, come anche previsto dall’Accordo e dall’Atto aggiuntivo, il Dipartimento sollecita costantemente i soggetti attuatori ad alimentare la banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP/MOP) di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.

2. Accordo con l’Agenzia del demanio

Nel corso del 2021 il Dipartimento, inoltre, al fine di velocizzare la spesa per la mitigazione del rischio sismico degli immobili pubblici, ha avviato un’interlocuzione con l’Agenzia del demanio e la “Struttura per la progettazione di beni e edifici pubblici” in essa incardinata.

In data 30 dicembre 2021 è stato sottoscritto un Accordo quadro tra il Dipartimento e l’Agenzia del demanio, per il finanziamento di interventi di verifica e miglioramento sismico su edifici appartenenti al patrimonio immobiliare dello Stato, ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Da tale Accordo deriveranno diversi vantaggi nell’attuazione del programma di spesa, tra cui si evidenziano:

- efficienza ed efficacia nelle fasi di attuazione del programma, grazie alla presenza di un unico interlocutore;
- condivisione della *governance* del programma tra due soli soggetti istituzionali;
- velocizzazione della spesa, che non prevedrà il ricorso alla disciplina della spesa delegata;
- velocità nell’esecuzione delle procedure negoziali grazie alla specifica struttura interna all’Agenzia;
- efficace monitoraggio dell’esecuzione degli interventi, grazie al ricorso ai sistemi informatizzati di progettazione e rendicontazione in uso all’Agenzia.

In data 5 maggio 2022 è stata stipulata dal Dipartimento una Convenzione operativa con la Struttura per la progettazione di beni e edifici pubblici e, in data 2 agosto 2022, un Atto aggiuntivo alla stessa. Sono stati individuati 13 interventi di mitigazione del rischio sismico su altrettanti immobili, per complessivi euro 49.659.000,00 ed è stato assunto il corrispondente impegno SI.CO.GE n. 4301 del 12 maggio 2022. Alla data odierna il decreto di approvazione dei suddetti atti è in fase di controllo presso la Corte dei conti.

Il Capo del Dipartimento
Cons. Elisa Grande

Allegato 1: Elenco interventi approvati Accordo del 21 dicembre 2018 e stato di avanzamento procedurale e finanziario.

REGIONE	COMUNE	PROVVEDITORATO COMPETENTE	ZONA SISMICA	INFRASTRUTTURA/INTERVENTO	IMPORTO	DATA SOTTOSCRIZIONE DISCIPLINARE	CUP	SPESA RENDICONTATA [€]	STATO AVANZAMENTO
Marche	Ancona	Toscana, Marche Umbria,	2	Edificio demaniale ex Sanità Marittima in uso alla Guardia costiera ed ai Vigili del Fuoco ubicato nel Porto di Ancona, Molo Clementino.	1.117.500,00 €	15 novembre 2019	D33118000470001	107.848,92	Contratto d'appalto sottoscritto lavori
Campania	S. Angelo dei Lombardi (AV)	Campania, Molise e Basilicata	1	Edificio demaniale sede della Tenenza della Guardia di Finanza di S. Angelo dei Lombardi (AV)	1.275.000,00 €	20 febbraio 2020	D61B17001780001	316.117,8	Progettazione in corso di esecuzione
Basilicata	Rionero in Vulture (PZ)	Campania, Molise e Basilicata	1	Edificio demaniale sede della Caserma dei Carabinieri Forestali di Rionero in Vulture (PZ)	850.000,00 €	20 febbraio 2020	D63J19000130001	80.837,32	Lavori in corso di esecuzione
Lazio	Guarcino (FR)	Lazio, Abruzzo e Sardegna	2B	Edificio demaniale sede della Caserma dei Carabinieri Forestali di Guarcino (FR)	850.000,00 €	24 luglio 2020	D83J19000110001	56.521,10	Lavori in corso di esecuzione
Campania	Licola-Pozzuoli (NA)	Campania, Molise e Basilicata	2	Lavori di adeguamento normativo sismico e di efficienza energetica della Stazione dei Carabinieri di Licola - Pozzuoli (NA)	850.000,00 €	20 febbraio 2020	D83J19000260001	210.745,2	Progettazione in corso di esecuzione
Friuli Venezia Giulia	Trieste	Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige	3	Lavori di riduzione del rischio sismico della Questura di Trieste	1.000.000,00 €	16 dicembre 2019	D92H20000010001	46.214,50	Progetto esecutivo in corso di verifica

Allegato 2: Elenco interventi approvati Atto Aggiuntivo del 19 giugno 2020 e stato di avanzamento procedurale e finanziario.

REGIONE	COMUNE	PROVVEDITORE COMPETENTE	ZONA SISMICA	INFRASTRUTTURA/INTERVENTO	IMPORTO	DATA SOTTOSCRIZIONE DISCIPLINARE	CUP	SPESA RENDICONTATA	STATO AVANZAMENTO
Sicilia	Messina	Sicilia e Calabria	1	Caserma Bonsignore sede del Comando Interregionale "Culqualber" e del Comando Provinciale di Messina	7.500.000,00 €	24 settembre 2021	D42C21001090001	-	Gara progettazione in corso
Calabria	Catanzaro	Sicilia e Calabria	1	Caserma Laganà di Catanzaro - sede del Comando Regionale Calabria della Guardia di Finanza, sito in piazza del Rosario di Catanzaro (centro Storico)	7.500.000,00 €	01 ottobre 2021	D63119000130001	-	Gara progettazione in corso
Sicilia	Messina	Sicilia e Calabria	1	Caserma Cotugno sede del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Messina	6.000.000,00 €	28 settembre 2021	D42C21001100001	-	Studio di vulnerabilità sismica in corso di acquisizione; Gara di progettazione da avviare.
Calabria	Cosenza	Sicilia e Calabria	1	Caserma demaniale "P. Grippo" in uso al Comando Compagnia e Comando Stazione dell'Arma dei Carabinieri	4.000.000,00 €	01 ottobre 2021	D82C21001890001	-	Studio di vulnerabilità sismica in corso di acquisizione; Gara di progettazione da avviare
Calabria	Reggio Calabria	Sicilia e Calabria	1	Edificio Demaniale in uso alla Direzione Marittima sito sulla Banchina Mangottini nel Porto di Reggio Calabria	4.000.000,00 €	01 ottobre 2021	D32C21001140001	-	Gara progettazione in corso
Calabria	Roccella Ionica (RC)	Sicilia e Calabria	1	Caserma "Parretta" - Sezione Operativa Navale, via Marina, snc	956.071,30 €	07 ottobre 2021	D72C21001380001	-	Gara progettazione in corso
Calabria	Melfi Porto Salvo (RC)	Sicilia e Calabria	1	Caserma "Jonio" - Compagnia Largo Tiberio Evoli n. 7	775.343,38 €	06 ottobre 2021	D72C21001370001	-	Gara progettazione in corso

REGIONE	COMUNE	PROVVEDITORATO COMPETENTE	ZONA SISMICA	INFRASTRUTTURA/INTERVENTO	IMPORTO	DATA SOTTOSCRIZIONE DISCIPLINARE	CUP	SPESA RENDICONTATA	STATO AVANZAMENTO
Calabria	San Ferdinando (RC)	Sicilia e Calabria	1	I Nucleo Operativo Gruppo Gioia Tauro Contrada Pietrantoni snc	565.897,12 €	06 ottobre 2021	D12C21001490001	—	Gara progettazione in corso
Calabria	Lamezia Terme (CZ)	Sicilia e Calabria	1	Ufficio di Polizia di Frontiera aerea - Via Ibis	507.000,00 €	01 ottobre 2021	D82C21001900001	—	Gara progettazione in corso
Calabria	Palmi (RC)	Sicilia e Calabria	1	Caserma "A. De Alessandris" - Compagnia, Via XXIV Maggio n. 76	469.908,48 €	06 ottobre 2021	D62C21001160001	—	Gara progettazione in corso di pubblicazione
Lazio	Sora (FR)	Lazio, Abruzzo e Sardegna	1	Commissariato di P.S. di Sora - Via Firenze, 15	346.450,00 €	14 dicembre 2021	D44E20001300001	—	Progettazione in corso di esecuzione
Calabria	Gioia Tauro (RC)	Sicilia e Calabria	1	Caserma "Umberto Sorrentino" - Gruppo Strada Statale n. 111, 441 - GIOIA TAURO	329.629,01 €	01 ottobre 2021	D52C21001240001	—	Gara progettazione in corso
Marche	Ancona	Toscana, Umbria, Marche	2	Comando Provinciale Carabinieri "Caserma Corteci"	7.200.000,00 €	09 dicembre 2020	D36J08000300001	12.860,75	Progettazione in corso di esecuzione
Friuli Venezia Giulia	Udine	Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige	2	Comando Regione Carabinieri di Udine	13.000.000,00 €	05 luglio 2022	D29J21013310001	—	Gara per appalto integrato in corso di pubblicazione

REGIONE	COMUNE	PROVEDITORATO COMPETENTE	ZONA SISMICA	INFRASTRUTTURA/INTERVENTO	IMPORTO	DATA SOTTOSCRIZIONE DISCIPLINARE	CUP	SPESA RENDICONTATA	STATO AVANZAMENTO
Calabria	Corigliano Calabro (CS)	Sicilia e Calabria	2	Tenenza e Sezione Operativa Navale Contrada Torricella Inferiore snc - Corigliano Calabro	5.460.000,00 €	01 ottobre 2021	D32C21001150001	-	Gara progettazione in corso di pubblicazione
Campania	Procida (NA)	Campania, Puglia, Molise e Basilicata	2	Porto di Marina Grande di Procida - Interventi di adeguamento sismico dell'Ufficio Circondariale Marittimo e consolidamento della banchina	3.500.000,00 €	18/11/2021	D91B21003640001	-	Progettazione in corso di esecuzione
Liguria	Imperia	Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria	2	Caserma "Edmondo De Amicis" Comando Provinciale, Nucleo PEF, Gruppo e Compagnia, Piazza De Amicis n. 2	2.500.000,00 €	24 settembre 2021	D51B21002850001	-	Progettazione in corso di esecuzione
Lombardia	Desenzano del Garda (BS)	Lombardia ed Emilia Romagna	2	Commissariato di P.S. di Desenzano del Garda - Via Dante Alighieri, 15	2.101.450,00 €	21 novembre 2021	D11B20000990001	-	Progettazione in corso di esecuzione
Lazio	Roma	Lazio, Abruzzo e Sardegna	3A	Villa Madama	2.350.000,00 €	09 agosto 2021	D84E20000930001	20.192,90	Progettazione in corso di esecuzione



182400198290